

1.6 Titoli di studio e funzioni del personale educativo e del coordinatore pedagogico

PERSONALE EDUCATORE

TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio per l'esercizio della professione di "Educatore" sono relativi alle più recenti offerte formative previste dalle Università degli studi, in campo psico-pedagogico. Ciò non toglie efficacia e validità ai titoli di studio già previsti dalla L.R. n. 32/90, art. 15.

Pertanto si riportano i titoli di studio validi:

- diploma di vigilatrice d'infanzia;
- diploma di puericultrice;
- diploma magistrale di grado preparatorio (Diploma di maestra d'asilo);
- diploma di qualifica di assistente all'infanzia;
- diploma di qualifica di operatore dei servizi sociali;
- diploma di istituto magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio - psico pedagogico;
- diploma di maturità di assistente di comunità infantile;
- diploma di maturità di tecnico dei servizi sociali;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di laurea in pedagogia (vecchio ordinamento);
- diploma di laurea in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento);
- diploma di laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento);
- diploma di laurea in psicologia (vecchio ordinamento);
- lauree di I e II livello rilasciate dalla facoltà di psicologia e dalla facoltà di scienze della formazione (nuovo ordinamento).

EQUIPOLLENZE

- D.P.R. n. 419 del 31 maggio 1974: nelle scuole interessate alla sperimentazione il diploma di Tecnico dei Servizi Sociali corrisponde al diploma di maturità Assistente per Comunità Infantili;
- D.M. n. 250 del 14 aprile 1997: diploma di qualifica professionale Operatore dei Servizi Sociali sostituisce il diploma di Assistente per l'Infanzia;
- D.M. 10.06.1998 (G.U. n. 168/21.07.1998) stabilisce che il diploma di laurea in Pedagogia è equipollente al diploma di laurea in Scienze dell'educazione.

FUNZIONI

Svolge le funzioni educative direttamente con i bambini secondo la programmazione prevista nel progetto psico-pedagogico depositato presso la Regione del Veneto.

Mediante la formulazione e l'attuazione di progetti educativi caratterizzati da intenzionalità e continuità, l'educatore ha il compito di prendersi cura dei bambini e di aiutare la loro formazione con lo sviluppo di competenze emotive - affettive, sociali e cognitive.

Svolgono attività educative in un ambiente che stimola e favorisce la crescita, in un costante rapporto con la famiglia e in collegamento con le altre agenzie sociali ed educative del territorio.

Il lavoro dell'educatore conduce il bambino ad essere autonomo, a costruire la propria identità e a diventare partecipe e attivo del proprio progetto educativo.

L'educatore deve predisporre ambienti spazi e materiali; pensare, organizzare e condurre attività, occuparsi dei momenti molto delicati di cura e relazione, come il cambio il pasto e il sonno; rapportarsi con il singolo bambino e con il gruppo, accogliere i genitori e dialogare con loro, collaborando nel compito educativo.

L'educatore oltre ad avere un rapporto con il bambino, è impegnato nel lavoro di: programmazione delle attività, di scambio tra colleghi, con gli operatori ausiliari e con i genitori, di confronto con esperti – coordinatore, pedagogo, psicologo – responsabili dei servizi e con amministratori.

COORDINATORE PEDAGOGICO

TITOLI DI STUDIO

La funzione di coordinamento pedagogico è svolta da personale adeguatamente qualificato in possesso di diploma di laurea specifico ad indirizzo psico-pedagogico (sia di primo che di secondo livello).

Si ritiene di considerare quale titolo equipollente al Diploma di Laurea specifico ad indirizzo psico-pedagogico, il conseguimento del diploma di specializzazione e/o qualificazione relativo a Master di durata biennale sul coordinamento psicopedagogico e di consulenza educativa ai servizi per la prima infanzia, con un minimo di n. 60 crediti formativi.

Tale estensione si ritiene ammissibile in quanto i master sono riservati a personale già in possesso del diploma di scuola media superiore e/o di laurea, in campo psico-pedagogico.

La figura che svolge tale funzione ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione di soluzioni innovative, di raccordo tra i servizi educativi, socio sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura della prima infanzia.

FUNZIONI

- Organizzazione e coordinamento del servizio;
- Gestione della qualità del servizio e del "Sistema di qualità";
- Coordinamento della programmazione educativa;
- Predisposizione del piano educativo e del piano dell'offerta educativa;
- Definizione delle modalità di osservazione dei bambini e delle bambine e le forme di coinvolgimento dei genitori;
- Garanzia di specifici interventi per l'integrazione delle diversità e nell'ambito delle problematiche inerenti all'handicap per le quali si effettua un lavoro di supporto alle educatrici e coordinamento con i competenti servizi dell'Ulss;
- Promozione e gestione della formazione del personale;
- Referenza dei rapporti interni ed esterni, con la committenza e con l'utenza;
- Referenza per interventi specialistici altri (pediatra, responsabile della sicurezza ecc.);
- Indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, monitoraggio e documentazione delle esperienze, raccordo tra i servizi educativi sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale;
- Garanzia di raccordo tra i servizi per l'infanzia presenti sul territorio, con servizi del grado superiore (Scuola dell'Infanzia) pubblici o privati;
- Definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del servizio Nido;
- Responsabilità di ambienti, materiali e procedure in relazione al progetto Psico-pedagogico.